

Decreto Rep. 801/2014 Prot. n. 60607
Anno 2013 Tit. III Cl. 2 Fasc. 18

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, dei Corsi di Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (L/SNT1) e in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (L/SNT2) e del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria (LM-46), emanati rispettivamente con decreto rettorale rep. n. 1788 del 28 giugno 2011 prot. 34452, rep. n. 1554 del 26 maggio 2011 prot. 29623 e con rep. n. 1469 del 25 maggio 2012 prot. 28471;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) dell'8 gennaio 2014, prot. 213, che aveva indicato, quale termine per la presentazione delle modifiche di ordinamento all'interno della banca dati ministeriale, il 14 febbraio 2014;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, riguardante l'autovalutazione, l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica così come modificato dal successivo decreto ministeriale del 23 dicembre 2013, n. 1059;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 20 del 3 febbraio 2014, con la quale sono state approvate le proposte di modifiche ai su citati ordinamenti, modifiche a loro volta approvate con i decreti del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia n. 9 del 2 dicembre 2013 e n.10 del 2 dicembre 2013;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 29035 del 14 febbraio 2014;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 12 marzo 2014;

Visto il decreto del MIUR del 13 marzo 2014 trasmesso con prot. n. 6677, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione

- Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)

LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria


- Odontoiatria e Protesi dentaria

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

art. 2. di incaricare il Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;

art. 3. che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2014/2015.

Padova, 27 marzo 2014

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria
Prof. Francesco Gnesotto


Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome del corso	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) <i>modifica di: Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (1338940)</i>
Nome inglese	Speech and Language Therapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	ME1849^2014 Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/03/2014
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/12/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2013/ME/ME1849/2011
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) <i>approvato con D.M. del23/06/2011</i> • Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) <i>approvato con D.M. del23/06/2011</i> • Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) <i>approvato con D.M. del09/05/2012</i> • Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) <i>approvato con D.M. del09/05/2012</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono i professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici.

I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell'area della Riabilitazione svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità.

I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono pertanto individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali dai decreti del Ministero della sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientificodisciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare per l'educatore professionale, al fine di connotarne la figura

di operatore dell'area sanitaria, è indispensabile una adeguata utilizzazione dei settori scientifici disciplinari.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare:

Nell'ambito della professione sanitaria dell'educatore professionale sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, delle collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del fisioterapista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del logopedista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in logopedia è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria dell'ortottista e dell'assistente di oftalmologia, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica. I laureati in ortottica ed assistenza oftalmologica sono responsabili dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Nell'ambito della professione sanitaria del podologo, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 666 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano direttamente, nel rispetto della normativa

vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici e massoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso. I laureati in podologia, su prescrizione medica, prevengono e svolgono la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assistono, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del tecnico della riabilitazione psichiatrica, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 29 marzo 2001, n. 182; ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati in riabilitazione psichiatrica collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizza bisogni e istanze evolutive e rivela le risorse del contesto familiare e socioambientale, collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in collaborazione con l'équipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo. I laureati in terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze, adattano gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti; individuano ed elaborano, nell'équipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo; attuano interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita; attuano procedure rivolte all'inserimento dei soggetti portatori di disabilità e di handicap neuropsicomotorio e cognitivo; collaborano all'interno dell'équipe multiprofessionale con gli operatori scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del profilo dinamicofunzionale del piano educativo individualizzato; svolgono attività terapeutica per le disabilità neuropsicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo; attuano procedure di valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva; identificano il bisogno e realizzano il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale; elaborano e realizzano il programma terapeutico che utilizza schemi e progetti neuromotori come atti mentali e come strumenti cognitivi e metacognitivi; utilizzano altresì la dinamica corporea come integrazione delle funzioni mentali e delle relazioni interpersonali; verificano l'adozione di protesi e di ausili rispetto ai compensi neuropsicologici e al rischio psicopatologico; partecipano alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia; documentano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo; svolgono attività di studio, di didattica e di ricerca specifica applicata, e di consulenza professionale, nei servizi sanitari e nei luoghi in cui si richiede la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del terapeuta occupazionale, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. I laureati in terapia occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; trattano condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individuano ed esaltano gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale; partecipano alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; propongono, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuovono azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; verificano le risposdenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolgono attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di

radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, attività seminariali, ecc. e 3 per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del corso si è resa necessaria per:

- a- adempiere agli obblighi di Legge del DM 19.02.2009 (G.U. n. 119 del 25.05.2009) in ottemperanza al D.M. 270/04
- b- per le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

Nella trasformazione del percorso formativo, sono state apportate alcune modifiche migliorative all'ordinamento didattico, sulla base dei seguenti criteri:

- 1- riorganizzazione degli insegnamenti per migliorare l'intero percorso formativo rivolto ai neo laureati.
- 2- revisione della distribuzione dei crediti formativi assegnati al tirocinio e ai laboratori professionali nel triennio per valorizzare ed incrementare ulteriormente la valenza professionalizzante del corso
- 3- revisione delle modalità di svolgimento delle attività di tirocinio al fine non solo di fare acquisire competenze professionali in senso stretto, ma anche di sviluppare ulteriormente la capacità di ragionamento scientifico necessario allo svolgimento della professione

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida che recepiscono i contenuti del DM 17/10, criteri più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale. La riprogettazione si è basata su un'attenta analisi del pregresso, finalizzata a mantenere e migliorare l'offerta didattica.

L'attività del CdS è elevata: 300 le richieste nel 2009/10 a fronte di 25 studenti ammessi, in costante aumento rispetto al passato. Gli iscritti provengono principalmente dal territorio regionale.

Il numero di abbandoni risulta esiguo e il livello di soddisfazione degli studenti è buono. La maggior parte degli studenti si laurea entro la durata legale del corso e la quasi totalità dei laureati trova occupazione entro 6/8 mesi dal conseguimento della laurea in Strutture Sanitarie, convenzionate con il S.S.N. e non.

La proposta, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei, risulta adeguatamente motivata; sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che l'hanno ispirata.

Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche adeguate in base a quanto verificato in sede di attivazione a.a. 2010/11 e anche alla luce della programmazione nazionale degli accessi.

La Facoltà attesta che per il CdS sono soddisfatti i requisiti di docenza, con risorse proprie ed eventualmente con docenti di altre Facoltà per insegnamenti appartenenti a SSD non presenti in Facoltà.

Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi nella Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e percorso didattico.

Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 23 dicembre 2010 si è svolto l'incontro di consultazione con le Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni. Invitati alla consultazione:

- Delegato del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e Presidente del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche;
- Presidente del Corso di laurea in Ostetricia;
- Presidente del Corso di laurea in Infermieristica;
- Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia e in Scienze delle Professioni Sanitarie della riabilitazione;
- Presidente del Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche e Tecniche Audioprotesiche;
- Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico;
- Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica, per immagine e radioterapia;
- Consigliere nazionale della federazione nazionale del collegio ostetriche;
- Dlegato rappresentante ufficio formazione A.I.F.I.;
- Delegato A.I.O.R.A.O. del Veneto;
- Presidente dell'Associazione UNIPISI;
- Coordinatore tecnico dell'azienda ULSS 18 di Rovigo;
- Rappresentante dei Coordinatori e tecnici T.S.R.M. dell'ULSS 12 Veneziana.

Per i singoli corsi viene presentata la filosofia di fondo e la modalità con la quale si è operato per definire l'Ordinamento, in particolare, la condivisione di alcuni insegnamenti all'interno di ogni Classe e collegabilità del settore professionale specifico ai crediti di libera scelta.

Gli elementi di politica formativa e di scelta didattica della Facoltà sono stati approfonditamente illustrati per quanto riguarda la struttura dei RAD specifici e le scelte di tronco comune della classe per le 4 classi di Laurea. Nessuna criticità è stata rilevata da parte di nessuno dei presenti alla riunione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si pone l'obiettivo primario di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze teorico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal core curriculum del logopedista.

Il percorso formativo deve permettere allo studente di acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) per essere in grado, al termine del percorso, di:

- individuare e valutare i disturbi della comunicazione verbale e non verbale (comunicativi, cognitivo-linguistici, vocali, uditivi e di articolazione verbale e dell'apprendimento), sia evolutivi che acquisiti;
- pianificare la valutazione del deficit, scegliendo gli strumenti, in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto;
- effettuare autonomamente la valutazione funzionale dei disturbi della comunicazione e del linguaggio orale e scritto, in età evolutiva, adulta e senile;
- dimostrare competenza nella progettazione della terapia logopedia;
- verificare i risultati dell'intervento riabilitativo;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'intervento logopedico;
- realizzare interventi di educazione, prevenzione e terapia, finalizzati all'autogestione del disturbo;
- verificare le risposnde della metodologia riabilitativa attuata, agli obiettivi di recupero funzionale;
- stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, la sua famiglia, il contesto sociale, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- applicare metodologie di autovalutazione;
- redigere la relazione logopedica;
- interagire e collaborare attivamente con gruppi interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi in équipe;
- proporre l'adozione di protesi ed ausili, addestrarne all'uso e verificarne l'efficacia;
- prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale,

- applicare metodologie di ricerca e sviluppare programmi di ricerca, al fine di migliorare la qualità dell'intervento.
- partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione, svolgere attività di didattica e di consulenza professionale;
- utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

PERCORSO FORMATIVO

Il corso si pone l'obiettivo di fare acquisire al laureato le conoscenze necessarie a costituire il proprio bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico di tipo logopedico.

Le attività sono organizzate in: lezioni frontali tenute dai docenti del corso, esercitazioni di laboratorio svolte da docenti e/o tutor di tirocinio, lezioni pratiche in aule attrezzate in cui si utilizzano strumenti di valutazione e trattamento specifici della professione svolte da docenti e/o tutor di tirocinio, lavori di gruppo, studio personale supportato dall'accesso a biblioteche e banche dati, seminari e corsi organizzati per gli studenti su argomenti specifici di logopedia.

Nella formulazione del progetto formativo la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze della Logopedia e dal tirocinio professionalizzante.

Vengono inoltre considerate abilità indispensabili alla professione le competenze ed abilità relazionali necessarie ad instaurare una relazione di cura ed interagire con il paziente, i familiari, gli operatori coinvolti nel processo di cura e terapia, gli operatori di enti interessati. Vengono realizzati per questo motivo dei laboratori e seminari sul counseling in logopedia per sensibilizzare gli studenti a questo importante requisito.

Gli insegnamenti sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratori, attività di studio guidato.

I risultati di apprendimento sono valutati con prove orali e/o scritte necessarie assieme alla frequenza per l'acquisizione dei crediti formativi. Tali prove rappresentano un'occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti.

Lo studente, per la preparazione della prova finale di laurea, può svolgere ulteriori tirocini presso strutture deputate alla formazione che siano in convenzione.

Alle attività didattiche si affiancano le attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi. Il tirocinio rappresenta l'attività che permette allo studente di acquisire un'adeguata competenza professionale e viene svolto con una progressione dall'osservazione e analisi delle situazioni e relazioni osservate ad una sempre maggiore assunzione di responsabilità e di autonomia professionale sempre sotto la supervisione del Coordinatore e dei tutor di tirocinio.

1 Anno

E' finalizzato a fornire le conoscenze essenziali su: basi biologico-molecolari, basi morfologico- funzionali, basi psicologico-relazionali, basi comunicativo-linguistiche, basi di patologia, scienze mediche, metodologia della riabilitazione logopedica, elementi di primo soccorso, di igiene e prevenzione.

La prima esperienza di tirocinio è finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali e all'acquisizione delle competenze di base, quali l'osservazione della relazione professionista sanitario-paziente/familiari/altri operatori, del team multiprofessionale, analisi della persona sana e analisi dello sviluppo psico-motorio-linguistico del bambino nei primi anni di vita

2 Anno

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alle patologie nell'ambito foniatrico e audiologico, neuropsicologico, neuropsichiatrico e le conoscenze relative ai vari ambiti logopedici . Le esperienze di tirocinio sono finalizzate ad acquisire competenze professionali nei contesti clinici in cui lo studente può raggiungere abilità intellettive, relazionali e pratiche. Durante i percorsi di tirocinio in ambito clinico gli studenti apprendono le modalità di raccolta dati e valutazione del paziente, individuano i bisogni di salute in ordine di priorità e apprendono una metodologia di analisi basata sui segni che identificano la patologia, la loro ipotesi interpretativa, sapendo riconoscere i deficit e i compensi. Gli studenti sono anche sollecitati a riflettere sulle decisioni cliniche prese dai tutor di tirocinio, che rappresentano l'integrazione tra l'esperienza del logopedista e l'utilizzo coscenzioso, esplicito e giudizioso delle migliori evidenze scientifiche disponibili, mediate dalle preferenze del paziente e dagli elementi specifici del contesto.

3 Anno

Finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di logopedisti esperti nei vari settori specialistici; lo studente acquisisce una metodologia di trattamento, basata sulla preparazione del setting, dalla predisposizione alla relazione, dalla realizzazione dell'esercizio e dalla restituzione del risultato al paziente stesso o al portatore di cura. Inoltre acquisisce competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi, nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Questa logica si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Autonomia di giudizio (making judgements)

(I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi)

I laureati in logopedia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità :

Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui

Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare interventi efficaci agli utenti nelle diverse età

Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico e a standard etici e legali

Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- l'autonomia di giudizio sarà stimolata e sviluppata, sia durante tutto il corso di studi, attraverso una continua discussione critica di casi, sia nell'ambito della elaborazione della tesi di laurea, dove sarà richiesto di elaborare una interpretazione personale dei dati raccolti, discutendo ipotesi alternative secondo modelli presenti in letteratura o proposti dai relatori

- lezioni e autoapprendimento

- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

- discussione individuale di casi con presentazioni in sessioni plenarie

Abilità comunicative (communication skills)

(I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti)

I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile

comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali

adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite

attuare tecniche di counseling logopedico per la comunicazione in area problematica, per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo

utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico - riabilitativa

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi :

lezioni

simulazioni, narrazioni, testimonianze, video e analisi critica di filmati,

discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi e individuali con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)

discussioni individuali con presentazioni in sessioni plenarie

Capacità di apprendimento (learning skills)

(I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia)

I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- Sviluppare abilità di studio indipendente

- Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando banche dati specifiche e la letteratura scientifica, anche in lingua inglese, e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedia

- Dimostrare capacità di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura scientifica del settore specifico e di quegli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma personale

- Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;

- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;

Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;

Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

Project - work, report su mandati di ricerca specifica;

Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;

Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Al Corso possono essere ammessi candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il numero degli studenti ammessi al Corso di Laurea è stabilito annualmente in base alla legge 2 agosto 1999, n. 264.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, su argomenti di:

- logica e cultura generale

- biologia

- chimica

- fisica

- matematica.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Logopedista (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3) e si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le competenze proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Il punteggio finale è espresso in centodieci decimi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Logopedista
<p>funzione in un contesto di lavoro: L'attività del Logopedista è volta all'educazione, ri-educazione, abilitazione e ri-abilitazione di tutti i disturbi della comunicazione verbale e non verbale (comunicativi, cognitivo-linguistici, della voce, della parola, dell'articolazione verbale, del linguaggio orale e scritto, dei disturbi dell'apprendimento), della deglutizione, sia evolutivi che acquisiti, in tutte le fasce di età (evolutiva, adulta e senile). Il Logopedista è il professionista sanitario in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare e valutare i disturbi della comunicazione verbale e non verbale (comunicativi, cognitivo-linguistici, della voce, della parola, dell'articolazione verbale, del linguaggio orale e scritto, dei disturbi dell'apprendimento), della deglutizione, sia evolutivi che acquisiti, in tutte le fasce di età (evolutiva, adulta e senile); - affrontare la patologia con gli strumenti adeguati e verificare i risultati dell'intervento riabilitativo attuato; - realizzare interventi di educazione, prevenzione e terapia, finalizzati all'autogestione del disturbo; - proporre l'adozione di ausili, addestrarne all'uso e verificarne l'efficacia; - interagire e collaborare con altre figure professionali per programmare e gestire interventi riabilitativi in équipe; - verificare la rispondenza della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; - partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione; - svolgere attività di consulenza professionale.
<p>competenze associate alla funzione: Il laureato in Logopedia svolgerà la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in studi professionali individuali o associati, nel settore della ricerca, della didattica/formazione e della consulenza professionale, come dipendente o come libero professionista.</p>
<p>sbocchi professionali: Il laureato in Logopedia svolgerà la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in studi professionali individuali o associati, nel settore della ricerca, della didattica/formazione e della consulenza professionale, come dipendente o come libero professionista.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Logopedisti - (3.2.1.2.3)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
SCIENZE BIOMEDICHE
Conoscenza e comprensione
<p>I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'utilizzo di una bibliografia avanzata, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi Al termine del percorso formativo i laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi: Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo sviluppo e alle alterazioni della voce, della parola, del linguaggio, della fluency, dell'udito e della deglutizione nonché dei processi fisiopatologici della comunicazione umana verbale e non verbale e scritta, delle persone nelle diverse età della vita. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: L'acquisizione di conoscenze e la capacità di comprensione saranno raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni, dei seminari e dei laboratori distribuiti nei 3 anni.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e/o orali</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
<p>I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi</p> <p>I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze cliniche nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo-linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti delle alterazioni della funzione uditiva sullo sviluppo della comunicazione; - Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disturbi della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età; - Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento integrandoli con informazioni sulla storia del paziente. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <p>lezioni, esercitazioni con applicazioni video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <p>esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale) discussione individuale di casi con presentazioni in sessioni plenarie.</p>
SCIENZE UMANISTICHE E PSICO-SOCIALI
Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'utilizzo di una bibliografia avanzata, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi

Al termine del percorso formativo i laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze umanistiche e psico-sociali per la comprensione delle teorie della linguistica e dei meccanismi di funzionamento del linguaggio umano, per la comprensione degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione nonché delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi della parola, del linguaggio, dell'udito, della comunicazione verbale e non verbale.
- Metodi e tecniche di quantificazione del comportamento umano, con particolare accento sugli aspetti più funzionali alla pratica clinica.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

Lacquisizione di conoscenze e la capacità di comprensione saranno raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni, dei seminari e dei laboratori distribuiti nei 3 anni.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e/o orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Utilizzare le conoscenze cliniche e le conoscenze dei fenomeni linguistici nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e gli effetti delle alterazioni della funzione uditiva sullo sviluppo della comunicazione.
- Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci
- Interpretare la manualistica dei test psicometrici, quantificare la performance del paziente, misurare le modificazioni cliniche successive agli interventi riabilitativi.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni, esercitazioni con applicazioni video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

discussione individuale di casi con presentazioni in sessioni plenarie

SCIENZE LOGOPEDICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'utilizzo di una bibliografia avanzata, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi

Al termine del percorso formativo i laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

scienze logopediche generali e specifiche per la comprensione dei campi di intervento della logopedia, dei metodi di accertamento delle funzioni comunicative, verbali e non verbali, delle funzioni uditive e delle funzioni orali, delle metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

Lacquisizione di conoscenze e la capacità di comprensione saranno raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni, dei seminari e dei laboratori distribuiti nei 3 anni.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e/o orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti delle alterazioni della funzione uditiva sullo sviluppo della comunicazione
- Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento integrandoli con informazioni sulla storia del paziente
- Integrare le conoscenze le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze
- Sviluppare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche
- Misurare e valutare la performance del paziente anche in collaborazione con il team interdisciplinare
- Monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente
- Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci
- Assumere responsabilità nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualità, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita.
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni, esercitazioni con applicazioni video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report
feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
discussione individuale di casi con presentazioni in sessioni plenarie

SCIENZE ETICHE LEGALI E SOCIOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'utilizzo di una bibliografia avanzata, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi
Al termine del percorso formativo i laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:
scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

Lacquisizione di conoscenze e la capacità di comprensione saranno raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni, dei seminari e dei laboratori distribuiti nei 3 anni.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e/o orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Assumere responsabilità nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualità, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni, esercitazioni con applicazioni video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report
feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
discussione individuale di casi con presentazioni in sessioni plenarie.

SCIENZE PREVENTIVE

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'utilizzo di una bibliografia avanzata, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi
Al termine del percorso formativo i laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:
scienze preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

Lacquisizione di conoscenze e la capacità di comprensione saranno raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni, dei seminari e dei laboratori distribuiti nei 3 anni.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e/o orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Integrare le conoscenze le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni, esercitazioni con applicazioni video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

discussione individuale di casi con presentazioni in sessioni plenarie.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'utilizzo di una bibliografia avanzata, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi
Al termine del percorso formativo i laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica di interesse professionale;

strumenti statistici ed indicatori epidemiologici utili alla pianificazione del processo di ricerca e di gestione della professione.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

Lacquisizione di conoscenze e la capacità di comprensione saranno raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni, dei seminari e dei laboratori distribuiti nei 3 anni.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e/o orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica.
- Analizzare e interpretare in modo adeguato la letteratura scientifica di interesse professionale, anche in lingua inglese.
- Applicare metodi e strumenti di produzione di dati statistici.
- Realizzare, con metodologia appropriata, ricerche statistiche semplici su aspetti della propria attività professionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni, esercitazioni con applicazioni video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

discussione individuale di casi con presentazioni in sessioni plenarie

SCIENZE DI BASE

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'utilizzo di una bibliografia avanzata, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi
Al termine del percorso formativo i laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

Cinematica, fluidi, oscillazioni meccaniche, onde, il suono e la percezione del suono

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

Lacquisizione di conoscenze e la capacità di comprensione saranno raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni, dei seminari e dei laboratori distribuiti nei 3 anni.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- spiegazione meccanicistica del funzionamento, in particolare, degli apparati di fonazione umana e del sistema uditivo periferico.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni, esercitazioni con applicazioni video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

discussione individuale di casi con presentazioni in sessioni plenarie.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale MED/01 Statistica medica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	14	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica	11	20	11
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		

Totale Attività di Base

22 - 37

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della logopedia	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/08 Psicologia clinica MED/26 Neurologia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	56	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicomatria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica	2	6	2
Scienze medico chirurgiche	MED/05 Patologia clinica MED/09 Medicina interna MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	6	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	12	4
Management sanitario	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	70	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		104		
Totale Attività Caratterizzanti			104 - 158	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/01 - Psicologia generale MED/32 - Audiologia MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	5	5	-
Totale Attività Affini			5 - 5	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	155 - 224

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/01 MED/32 MED/50)

Sono stati inseriti SSD già previsti nella Classe in quanto si vorrebbero approfondire in modo sistematico e preciso alcuni argomenti di interesse della Logopedia:

M-PSI/01 Psicologia generale, perché la conoscenza dei fenomeni psicologici in generale è alla base della comprensione dei fenomeni psicologici legati in particolare alla competenza linguistica e comunicativa

MED/32 Audiologia, per fornire ulteriori conoscenze sugli aspetti diagnostici e terapeutici dell'audiologia infantile.

MED/50 per approfondire argomenti trasversali a tutte le aree di interesse della logopedia, quali il Counseling in logopedia e la Deontologia professionale. Il primo perché si vorrebbero fornire conoscenze ulteriori sulla relazione di aiuto e cura e lavorare in modo specifico sulle capacità relazionali e comunicative necessarie alla professione di logopedista ed il secondo per fornire conoscenze ulteriori per l'applicazione degli elementi della deontologia professionale nel proprio operato, nel confronto con l'utente, con gli altri operatori e l'organizzazione.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/02/2014